

Objektyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **25 (1953)**

Heft 4

PDF erstellt am: **14.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXV Fascicolo IV

Lugano, luglio-agosto 1953

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti;
col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: cap. qm. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6.— / Conto chèques postale XI a 53

INSERZIONI: Annunci Svizzeri S. A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

L'ESERCITO SVIZZERO NELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELLE TRUPPE OT 51

magg. Carlo OECHSLIN

(seguito ¹) e fine)

V. L'entrata in vigore della OT 51.

1. La sua applicazione.

I lavori preliminari relativi alla OT 51 rimontano all'estate 1948. Sulla base di diversi dati statistici vennero calcolate le prevedibili disponibilità di reclute per molti anni a venire ed il presumibile effettivo dell'Esercito. Gli effettivi sono stati ripartiti nelle diverse Armi ed Unità.

Un punto importante fu di sapere il più esattamente possibile le rispettive necessità delle diverse Armi. Ciò è stato fatto dalla Commissione per la Difesa Nazionale. Hanno dovuto essere rispettati non gli interessi particolari, ma quelli comuni. Lo scopo da raggiungere, nonostante la sensibile diminuzione degli effettivi, non era soltanto di mantenere la forza combattiva dell'Esercito, ma di accrescerla. Ciò ha potuto essere raggiunto, solo limitandosi allo stretto necessario e rinunciando a molte istituzioni anche utili e tra-

¹) Fascicolo I 1953 pag. 21.